

UN PILOTA DEGLI'ANNI D'ORO: "Tazio Nuvolari"

Nasce il 16 novembre 1890 a Castel d'Ario e muore a Mantova nel 1953. Nel 1917 sposò Carolina Perina. Era amico di Gabriele D'Annunzio ed Enzo Ferrari. D'Annunzio gli regalò una tartaruga d'oro al Vittoriale. A lui è stato dedicato un museo a Mantova. Nuvolari inventò la **sbandata controllata**.



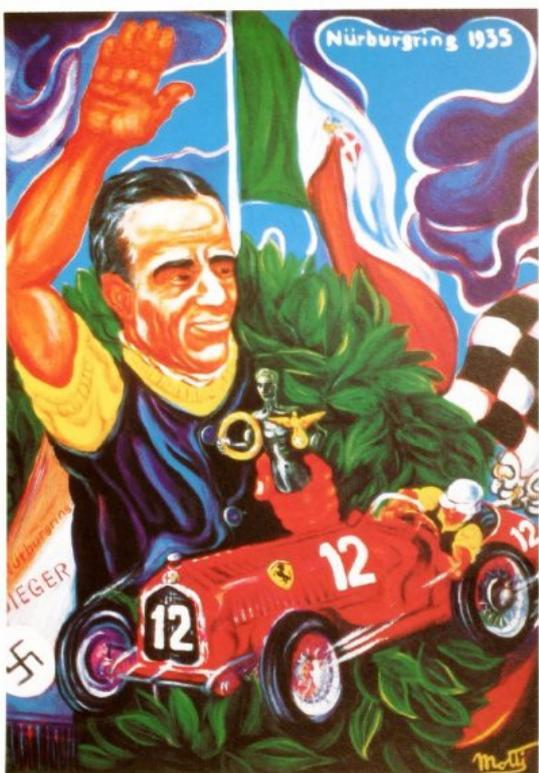
*Nuvolari durante la famosa sbandata controllata in gara
foto del Museo Tazio Nuvolari di Mantova*

Per adottarla occorre prima eseguire all'ingresso di curva una secca sterzata, così da far girare l'auto leggermente di traverso rispetto alla direzione di marcia, facendo puntare il suo muso verso l'interno della curva: di conseguenza, anche le ruote si disallineano rispetto alla direzione di marcia e quindi derapano, cioè scivolano lateralmente continuando nel contempo a ruotare in avanti. A questo punto, se il pilota non interviene, l'angolo di sbandata (cioè l'angolo tra la direzione di marcia e quella in cui è rivolto il veicolo) aumenta sempre di più e l'esito inevitabile è il testacoda (o a volte il ribaltamento). Per mantenere

il controllo si deve subito portare le ruote dritte, o in alcuni casi controsterzare leggermente in modo che siano sempre allineate alla linea di curvatura (cioè rivolgere all'esterno le ruote anteriori) e azionare l'acceleratore. Se questa manovra è eseguita correttamente, l'angolo di sbandata si stabilizza e il veicolo percorre tutta la curva con le ruote posteriori che derapano, rivolte verso l'interno, mentre quelle anteriori sono dritte o leggermente allineate con la direzione di marcia.

Nuvolari fu un pilota di grande successo. Iniziò la carriera come pilota di Moto passando poi alle gare automobilistiche, settore in cui ottenne i maggiori successi:

la partecipazione al rally **Mille Miglia** che vinse nel 1930 e alcuni gran premi tra cui quello di **Nurburgring** del 1935 in cui con la sua vittoria sorprese i nazisti. Il successo del Nurburgring fece andare Hitler su tutte le furie, perchè lo interpretò come uno smacco allo splendore e alla avanguardia delle autovetture tedesche.



*Manifesto celebrativo
della vittoria di Nurburgring*



*Manifesto pubblicitario
della 1000 miglia*

materiali del Museo Tazio Nuvolari di Mantova

Il rally **Mille Miglia** è una corsa di lunga distanza effettuata su strade aperte al traffico che si disputò in Italia per 24 volte dal 1927 al 1957. Dal 1977 la Mille Miglia rivive sotto forma di gara di regolarità per auto d'epoca. La partecipazione è limitata alle vetture, prodotte non oltre il 1957 che avevano partecipato (o risultavano iscritte) alla corsa originale. Il percorso (Brescia-Roma andata e ritorno) ricalca quello della gara originale mantenendo costante il punto di partenza arrivo in viale Venezia a Brescia.